



Prot. 13009/DPLF

15 NOV. 2014

CONVENZIONE – INVITO N. 2014/04

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTIVAZIONE DI TIROCINI POST LAUREAM CON BORSA PER GIOVANI LAUREATI, FINANZIATO DAL PIANO GIOVANI 2013/2015 DA SVOLGERSI NEL BIENNIO 2014-2015, TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE, STRUTTURA ORGANIZZATIVA POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DELL'OCCUPAZIONE E L'UNIVERSITA' DELLA VALLE D'AOSTA/UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE, NELL'AMBITO DEL PIANO D'AZIONE E COESIONE.

**CODICE PROGETTO 14/04CA100000FOR
CUP B66D14000620003**

Premesso

- che con la decisione della Commissione Europea C (2007) 3329 del 13 luglio 2007, è stato adottato il Quadro Strategico Nazionale Italia (QSN) 2007-13;
- che nella seduta del 16 gennaio 2008, il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Occupazione ha approvato i criteri di selezione;
- che con la deliberazione n. 1489 del 16 maggio 2008, la Giunta regionale ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- che la Regione ha approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1699 del 17 agosto 2012 la bozza di riprogrammazione del Programma Operativo Occupazione 2007/13 del Fondo Sociale Europeo (FSE) ed approvazione contestuale di un "Piano Giovani", ai fini dell'adesione al Piano nazionale di azione e coesione;
- che con la decisione della Commissione C (2012) 9618 del 13 dicembre 2012, è stato riprogrammato il Programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Valle d'Aosta che approva la riduzione del finanziamento nazionale di un importo pari a € 16.455.772 a carico del Fondo di rotazione nazionale, risorse che saranno destinate alla realizzazione del Piano Giovani;
- che con la deliberazione del Consiglio regionale del 19 dicembre 2012 – Oggetto n. 2747/XIII è



stata approvata la proposta di riprogrammazione e di modificazioni secondarie di carattere formale del Programma Operativo Occupazione FSE 2007/13, a norma dell'articolo 33 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- che con la deliberazione della Giunta regionale 643 del 12 aprile 2013 è stata approvata la Programmazione operativa del Piano Giovani nell'ambito del Piano Azione Coesione;
- che la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 871 del 17 maggio 2013 le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal fondo sociale europeo – programmazione 2007/2013" applicabili al Piano Giovani secondo quanto previsto dalla DGR n. 643/2013;
- che la Giunta regionale ha approvato con la deliberazione n. 1799 del 15 novembre 2013, avente ad oggetto "Variazione al bilancio di gestione e di cassa per l'iscrizione di fondi statali per il finanziamento degli interventi previsti dal "Piano Giovani", nell'ambito del Piano di azione coesione oggetto di finanziamento del Fondo di rotazione statale 2007/13;
- che la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha pubblicato l'"Invito a "regia regionale" per la presentazione da parte dell'Università della Valle d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste, di un Piano di azioni articolato in cinque progetti da svolgersi nel biennio 2014/2015, nell'ambito del Piano Giovani di cui alla DGR 643/2013" – invito 2014/04, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 967 dell'11 luglio 2014;
- che l'Università della Valle d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste, di seguito denominata "Università", codice fiscale 91041130070, con sede in Aosta, strada Cappuccini 2/A, nella persona del Direttore generale pro tempore, Dott. Franco Vietti, a ciò appositamente autorizzato con delibera del Consiglio dell'Università n. 70 in data 25 luglio 2014, ha presentato il progetto denominato "Attivazione di tirocini post lauream con borsa per giovani laureati", codice "14/04CA100000FOR", di seguito denominato progetto;

Considerato

che, conseguentemente, con il Provvedimento dirigenziale n. 3968 in data 17 ottobre 2014, esecutivo a termini di legge di approvazione del piano delle attività programmate nel 2013-2015 a valere sul Piano Giovani nell'ambito del Piano Azione Coesione, la Regione, nell'approvare le operazioni di esame e di valutazione dei progetti pervenuti in risposta all'Invito suindicato compiute dagli organismi regionali incaricati, ha concesso un finanziamento per la realizzazione del progetto;



Vista

la normativa di riferimento per le attività finanziate dal Piano Giovani nell'ambito del Piano di Azione e Coesione ed il relativo Piano operativo, le cui regole sono disciplinate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 643 in data 12 aprile 2013, e ogni altra norma e provvedimento riferiti alla materia oggetto dell'intervento.

tra

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, codice fiscale 80002270074, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes, che in questo atto si chiamerà anche "Regione", rappresentata dal Dirigente della Struttura Politiche del lavoro e della formazione, Dott. Massimiliano Cadin, nato ad Aosta il 21 maggio 1968, ai sensi dell'art. 4) comma 3) lettera i) della Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

e

l'Ente Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, di seguito denominata "Università", codice fiscale 91041130070, con sede in Aosta, strada Cappuccini 2/A, nella persona del Rettore, Prof. Fabrizio Cassella, nato a Torino (TO) il 29 dicembre 1963, a ciò appositamente autorizzato con delibera del Consiglio dell'Università n. n. 70 in data 25 luglio 2014;

tutto ciò premesso e considerato si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 (premessa)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 (Oggetto)

La Regione, in considerazione dell'interesse pubblico alla realizzazione del progetto, ha concesso all'Università un finanziamento per la realizzazione dello stesso. La presente convenzione ha natura accessiva rispetto alla decisione di finanziamento adottata con Provvedimento dirigenziale indicato in premessa e disciplina le modalità di erogazione dello stesso.



Art. 3 (Durata delle attività)

Tenuto conto dell'estrema peculiarità del progetto finanziato e dell'alto contenuto sperimentale e trattandosi di iniziative finanziate nell'ambito del Piano Giovani, le cui attività devono essere realizzate nel triennio 2013-2015, a parziale deroga di quanto previsto dall'articolo 10 "Durata delle azioni" delle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, programmazione 2007-2013, tutte le azioni progettuali previste dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre 2015, compresa la consegna del rendiconto delle spese sostenute che dovrà avvenire entro cento giorni dalla data di conclusione dello stesso progetto e comunque non oltre la data sopra indicata, salvo eventuali proroghe concesse dall'Autorità di Gestione.

Art. 4 (Impegni dell'Università)

L'Università curerà l'organizzazione e la realizzazione del progetto, rispettandone i contenuti e le modalità di attuazione, ivi comprese le eventuali modifiche apportate dalla Regione. Il non perseguimento degli obiettivi e dei contenuti del progetto costituisce elemento sufficiente per la revoca del finanziamento del progetto.

L'Università si impegna inoltre, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile e informativo previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, con particolare riferimento alle direttive, dichiarando fin d'ora di esserne a conoscenza. Si impegna altresì a rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative e provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla presentazione del progetto.

L'Università si impegna a:

- osservare, nell'attuazione delle azioni, le direttive regionali approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 871 del 17 maggio 2013 e a quanto previsto dall'invito 2014/04 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 967 dell'11 luglio 2014;
- effettuare i pagamenti di importo superiore a 500,00 Euro tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento elettronici, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 comma 2 punto a) del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge 214/2011, e dal Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, in materia di operazioni di pagamento delle spese delle pubbliche amministrazioni centrali e locali e dei loro enti disposte mediante l'utilizzo di strumenti telematici, convertito con Legge 26 aprile 2012, n.



44. Per importi pari o inferiori a 500,00 Euro è ammesso il pagamento a mezzo di assegno, di cui dovrà essere fornita copia fotostatica in sede rendicontuale, o a mezzo contanti. Per quest'ultima modalità di pagamento sarà necessario fornire, allegato alla rendicontazione finale, idoneo titolo di spesa attestante l'avvenuto pagamento;

- conservare la documentazione amministrativa e contabile inerente al progetto per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- garantire, assumendone la completa responsabilità, l'idoneità delle strutture, degli impianti e delle attrezzature utilizzati per la realizzazione delle azioni del progetto mediante apposita autocertificazione che dovrà essere depositata presso la Regione secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 2 delle Direttive regionali. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere comunicata alla Regione, allegando l'autocertificazione dell'idoneità delle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta della Regione o dell'Ispettorato del Lavoro, dovrà essere esibita la documentazione attestante la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. La mancata esibizione della documentazione a corredo dell'autocertificazione medesima costituisce elemento sufficiente per la revoca del contributo. L'Università dichiara di rispettare gli obblighi previsti dalle norme in materia di igiene, sanità e sicurezza e si impegna a mantenere in efficienza le strutture, impianti e attrezzature necessari per la realizzazione delle azioni;
- garantire nella gestione del progetto, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 delle Direttive, l'utilizzo del sistema informativo SISPOR con riferimento a tutte le funzionalità messe a disposizione, compresa la rendicontazione finale, fermo restando l'obbligo di consegnare, oltre alla copia cartacea del rendiconto debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto attuatore, anche il CD contenente il file Excel della Sezione 7 e 8, qualora non disposto diversamente dall'Autorità di gestione;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del progetto;
- produrre, su richiesta dell'Autorità di gestione, dei rapporti di avanzamento relativi alle azioni del progetto in attuazione al monitoraggio del Piano Giovani.



Art. 5 (Impegni della Regione)

Per la realizzazione del progetto, la Regione erogherà all'Università un contributo di Euro 30.000,00 (trentamila/00), di cui disponibili Euro 12.000,00 (dodicimila/00) per l'anno 2014 ed Euro 18.000,00 (diciottomila/00) per l'anno 2015 corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico concessa con il provvedimento sopra citato. Il finanziamento approvato è solo provvisoriamente riconosciuto e costituisce limite massimo di spesa. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità di cui al successivo art. 6 mediante bonifico/versamento sul conto corrente bancario n. 000071019X27, acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, Società cooperativa per azioni, Agenzia di Aosta, Corso Battaglione Aosta n. 79, contraddistinto dal codice IBAN: IT54 W056 9601 2000 0007 1019 X27 - dedicato alle attività oggetto della presente convenzione, intestato all'Università della Valle d'Aosta. Sono persone delegate ad operare su detto conto:

- Franco Vietti, nato ad Aosta il 25/03/1964, Codice Fiscale VTTFNC64C25A326D;
- Federica De Luca, nata ad Aosta il 05/04/72, Codice Fiscale DLCFRC72D45A326B;
- Cristina Luboz, nata ad Aosta il 10/05/1977, Codice Fiscale LBZCST77E50A326U;
- Nadir Ducret, nato ad Aosta il 20/06/1975, Codice Fiscale DCRNDR75H20A326Q;
- Palmira Gaspard, nata ad Aosta il 18/10/1962, Codice Fiscale GSPPMR62R58A326D.

Art. 6 (Erogazione del finanziamento)

La Regione eroga il finanziamento di cui all'art. 5 secondo le modalità di cui all'art. 17 delle Direttive ed in particolare secondo quanto previsto per il bilancio di cassa dalla legge regionale n. 30 del 4 agosto 2009, articolo 19 comma 6 che prevede che *"(...) per finalità di controllo dei flussi di cassa e di ottimizzazione della gestione di tesoreria, nonché per ottemperare alle intese con lo Stato in materia di contenimento del fabbisogno finanziario, la Giunta regionale può introdurre, anche nel corso dell'esercizio finanziario, ulteriori vincoli alla gestione di cassa e disposizioni specifiche di razionalizzazione, controllo e contenimento dei pagamenti"* e comma 7 che *"(...) al fine di favorire un'equilibrata e coordinata gestione delle disponibilità liquide della Regione con quelle degli enti, soggetti e organismi destinatari in via continuativa di trasferimenti a carico del bilancio, le erogazioni previste dalle leggi regionali sono effettuate, anche in deroga alle disposizioni di cui alle medesime leggi, in relazione alla situazione di cassa e tenuto conto della*

me



natura e dinamica dei fabbisogni finanziari dei predetti enti, soggetti e organismi”:

- in misura massima del 40%, pari a Euro 12.000,00 (dodicimila/00) a titolo di primo acconto, subordinato alla sottoscrizione della presente convenzione e alla presentazione di fideiussione (redatta secondo lo schema predisposto dalla Regione) per un importo pari all'acconto da erogare, rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo, idonea a garantire il rimborso alla Regione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa, di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi per quanto previsto nella presente convenzione. La garanzia fideiussoria, redatta secondo lo schema predisposto dalla Regione, dovrà avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto con proroga annuale automatica fino allo svincolo disposto dall'Amministrazione regionale;
- fino al 40% dell'ammontare del totale del finanziamento previsto, pari a Euro 12.000,00 (dodicimila/00) a titolo di secondo acconto, secondo le seguenti modalità, che l'Università potrà scegliere alternativamente:
 - a) ad avvenuta dimostrazione da parte dell'Università – tramite consegna di copia dei giustificativi delle spese pagate e dell'estratto conto bancario – di avere sostenuto spese per un importo non inferiore al primo acconto erogato, ed alla conseguente verifica da parte della Regione dell'effettuato pagamento;
 - b) ad avvenuta consegna, da parte dell'Università, di apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvenuto pagamento di spese relative all'attuazione del progetto, per un importo non inferiore al primo acconto erogato. Le dichiarazioni saranno rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tale acconto è subordinato all'avvenuta presentazione di fideiussione a copertura dell'importo erogato secondo le modalità stabilite per l'erogazione del primo acconto;

- il restante 20%, pari a Euro 6.000,00 (seimila/00), a saldo ad avvenuta verifica rendicontuale.

In sede di rendicontazione il contraente dovrà dimostrare l'effettuato pagamento di tutte le spese presentate nel prospetto di rendiconto.

La Regione disporrà lo svincolo della fideiussione con apposita comunicazione successivamente agli accertamenti attestanti la conformità tecnica ed amministrativa dell'attività svolta.

Art. 7 (Trattamento dei dati)

Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 le parti dichiarano di essere state



informate circa l'utilizzo dei dati personali che verranno impiegati nell'ambito dei trattamenti automatizzati e cartacei di dati ai fini dell'esecuzione della presente convenzione.

Le parti dichiarano altresì che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei, ai sensi del decreto legislativo sopra indicato. Tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza e delle disposizioni di cui al citato decreto legislativo.

Sottoscrivendo il presente atto le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni così come previsto dal sopracitato decreto.

Art. 8 (Riconoscimento delle spese)

Il riconoscimento definitivo delle spese sostenute, indipendentemente dal versamento provvisorio degli acconti di cui all'art. 6, è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- rispetto dei requisiti, massimali e parametri previsti nelle direttive regionali per le attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo, nell'invito e nella relativa scheda intervento;
- accertamento dell'effettivo pagamento da parte dell'Università delle spese inerenti al progetto;
- accertamento dell'idoneità della documentazione prodotta a comprovare con precisione l'entità di tali spese, la loro congruità e l'avvenuto completo pagamento.

Art. 9 (Controversie)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto, il Foro competente è quello di Aosta.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà l'Università affinché la stessa provveda all'eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione delle attività, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione la Regione non riconoscerà i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che l'Università abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revocherà integralmente il contributo.

La revoca obbligherà il contraente alla restituzione degli importi ricevuti, maggiorati degli interessi

[Handwritten signature]



legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme precedentemente erogate, secondo le modalità fornite dalla Regione. Da tale momento si renderà inoltre escutibile senza alcun ulteriore preavviso o formalità la garanzia fideiussoria di cui sopra.

In caso di rinuncia all'attuazione del progetto da parte del contraente si applicherà quanto disposto dall'art. 34 delle Direttive regionali.

Art. 10
(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie in connessione con la medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, l'Università deve eleggere domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento.

Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo di lettera raccomandata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

La presente convenzione è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

L'Università infine dichiara di essere a conoscenza del fatto che, accettando il finanziamento, accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco dei beneficiari di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati pubblicato a norma dell'articolo 26 del Dlg 33/2013.

La Regione non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni da questi assunti con il contraente e relativi alla realizzazione del progetto di cui si tratta.

Letto, approvato e sottoscritto

Aosta, li 19/11/2014

per la
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Il Dirigente delle Politiche della formazione e
dell'occupazione

- Massimiliano CADIN -

per
L'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA -
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE
Il Rettore

- Fabrizio CASSELLA -
